

Il giorno 5 settembre 2007, alle ore 11.00, presso la sala riunioni del Compartimento Polfer Lazio si è svolta la riunione convocata ai sensi dell'art. 26 DPR 164/2002, avente ad oggetto l'esame congiunto richiesto dalla Segreteria Provinciale di Roma dell'O.S. SIULP in merito all'informazione preventiva di cui alla nota ctg. E.2.2007 del 31/08/2007, relativa all'articolazione dell'orario di lavoro e dei turni di servizio.

Alla riunione odierna sono presenti il Dirigente del Compartimento Polfer per il Lazio Dr. ADDONIZIO, il responsabile Ufficio Relazioni Sindacali V.Sov. Tanya CRESTA (verbalizzante), ed i seguenti Rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali della provincia di Roma:

- SIULP : Antonino FRISEDA, Savino DONVITO, Gianluca CALOIARO;
- Fed.CONSAIP-IT.SIC.(Consap): Guglielmo FRASCA, Carmine D'AGOSTINO, Loredana DIACO
- SIAP-ANFP (Siap): Maurizio GERMANO', Tina DE BENEDETTO, Fabrizio IANNUCCI;
- F.S.P.-UGL (Sodipo-Lisipo- Rinn. Sind. Per L'UGL): Massimo NISIDA, Angelo PELLEGRINI;
- SAP: Cesareo BORTONE, Mauro CARAMADRE;
- SILP per la CGIL: (su designaz. Comm.rio Straord.) Massimiliano VALDANNINI, Marco GALLI;
- UILPS: Marco GIOVAGNORIO, Claudio D'ALONZO, Antonello CACIOTTI.

Il Dirigente illustra le motivazioni dell'informazione preventiva sopra indicata e spiega le varie esigenze di servizio alle quali la nota fa riferimento. Precisa che l'utilizzo del personale turnista, ove si protragga l'orario di servizio, non si tradurrà in un doppio turno, inoltre, non si arriverà nell'impiego nei servizi di O.P. a sforamenti di quadrante orario superiori a quanto previsto dall'art. 7 n. 4. ANQ

Siulp: Volevamo chiarimenti in merito all'estensione delle tratte, poi, in relazione all'antiborseggio lei dice che vi potrà essere prolungamento del quadrante serale in quello notturno, non si può iniziare il servizio alle 18.00 e prostrarlo fino alle ore 7.00.

Dirigente: il servizio di antiborseggio dovrà essere disposto fino ai limiti del Compartimento, anche se i treni da attenzionare sono a lunga percorrenza.

Siulp: ma se dobbiamo rispettare i "limiti previsti dalla normativa vigente" il massimo della protrazione sul quadrante serale è fino alle ore 02.00, ma gli orari dei treni sui quali si deve effettuare l'antiborseggio non sono compatibili con il rispetto di tali limiti orari (fa degli esempi). Riteniamo che questa difficoltà nell'assicurare i servizi, debba essere recepita a livello centrale.

Consap. Chiede delucidazioni su alcuni punti dell'informazione preventiva -- quali sono le tratte ferroviarie...- chiediamo che siano rispettati gli orari di cui all'ANQ, dal momento che si dice poi che sarà possibile adottare orari non compresi negli art. 7 e 8, a quali orari in particolare si fa riferimento? Si fa riferimento anche alla protrazione del quadrante serale su quello notturno, senza spiegare le modalità, ma spiegando in questa sede che si ricorrerà allo straordinario emergente. Ricordiamo al dirigente di rispettare l'istituto dello str. emergente, che non può essere preventivato.

Siap: Condividiamo inf. Prev., nella misura in cui, come detto dal dirigente, le scorte arrivino fino ai limiti compartimentali, se non c'è possibilità di organizzare servizi nei quadranti, in casi eccezionali, nei treni a rischio, il turno si protrarrà in lavoro straordinario emergente.

Il nostro obiettivo è quello di tutelare il benessere dei lavoratori, senza che l'orario di lavoro sia stravolto, se è necessario effettuare servizi su treni a lunga percorrenza, il dipendente farà una tratta che consente il rientro in ufficio in orario.

Fsp-UGL : condivido quello che dicono colleghi in merito al rispetto dei criteri sanciti dall'ANQ, suggeriamo per il non rispetto degli art. 7 e 8, di aggiungere l'inciso "previa informazione preventiva", nei casi di emergenza, sarà cura del dirigente fare in modo che il turno non si protragga fino alle 05.00, e che non siano fatti scorte lunga percorrenza.

Silp per la CGIL.: Non comprendiamo che tipo di informazione sia quella che stiamo discutendo. Poi , circa la protrazione di orario, anche fino alle nove ore, nel nostro contratto è previsto solo per l'effettuazione dello straordinario programmato, salvo lo str. emergente che non è preventivabile né

programmabile nel servizio. Se parliamo di servizi con orari diversi da quelli ex art. 7 e 8, occorre applicare uno strumento diverso, cioè l'art 6 comma 3 dell'ANQ raggiungendo un'intesa per un periodo determinato, con le oo.ss. . Oppure, in casi eccezionali, imprevedibili ed indilazionabili, deve essere attuato quanto previsto dall'art. 7 comma 3.

Pertanto andrebbe fatta una nuova informazione preventiva più articolata, indicando i turni di servizio, ricorrendo allo strumento di cui all'art. 6 comma 3.

Sap: questa informazione preventiva si riferisce ad un insieme di esigenze che non sono eccezionali ed imprevedibili, per questo in questa sede, è stato opportuno chiedere l'esame congiunto. Le esigenze del Comp.to non possono andare a nuocere le prerogative del personale in particolare sull'orario di lavoro, noi pretendiamo un orario di lavoro consono all'ANQ, nei casi diversi, per esigenze eccezionali e per determinati periodi di tempo, vogliamo essere convocati e concordare le soluzioni opportune.

Uilps: alla luce di quanto è stato detto oggi e di quanto dichiarato dal dirigente, noi attendiamo, che ci sia data informazione preventiva, nei modi dovuti, nei casi previsti dalla normativa vigente.

Consap: auspichiamo che il dirigente, per il futuro, consulti tutte le OO.SS. per concordare come far fronte alle particolari esigenze di servizio della Polfer.

Fsp-UGL: volevo ribadire che l'orario di lavoro è settimanale quindi, se si concorda (per eccezionali esigenze) con l'amministrazione, si può arrivare anche ben oltre i quadranti orari ordinari.

Silp per la CGIL: Noi esprimiamo un dissenso totale su tutti gli argomenti esposti nell'informazione preventiva in esame.

Sap: ribadiamo quanto detto prima e cioè contestiamo l'informazione preventiva fatta in questi termini. L'orario di servizio deve rispettare l'ANQ, diverso è il caso delle "eccezionali esigenze" che di volta in volta possono verificarsi.

SILP

FED. CONSAP - IT. SIC

SIAP-ANFP

FSP-UGL-USA

SAP

SILP x 12 CGIL

VILPS

Handwritten signatures and initials of various union representatives, including those of the CGIL and other unions mentioned in the text.